



Regione Lombardia

DECRETO N. 11416

Del 26/08/2021

Identificativo Atto n. 759

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

BANDO "PATRIMONIO IMPRESA – MISURA PER FAVORIRE IL RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE DELLE PMI LOMBARDE E LA RIPRESA ECONOMICA" DI CUI AL D.D.U.O. 30 GIUGNO 2021, N. 8917 - CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER LE DOMANDE PRESENTATE SULLA LINEA 2 - I PROVVEDIMENTO

L'atto si compone di 17 pagine

di cui 2 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

VISTA la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività" ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, nonché gli investimenti delle medesime con particolare attenzione agli ambiti dell'innovazione, delle infrastrutture immateriali, dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

RICHIAMATO il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la D.C.R 10 luglio 2018, n. XI/64 che prevede, tra l'altro interventi per favorire l'accesso al credito finalizzati al consolidamento e allo sviluppo delle MPMI del territorio lombardo;

RICHIAMATI:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020 con la quale il predetto stato di emergenza è stato prorogato fino al 15 ottobre 2020;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 7 ottobre 2020 che ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 13 gennaio 2021 che ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 30 aprile 2021;



Regione Lombardia

VISTO il D.L. 22/04/2021, n. 52 "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19.", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 22 aprile 2021, n. 96 che, all'articolo 11, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 luglio 2021;

RICHIAMATO il PDL 162 "Legge di semplificazione 2021", approvato giorno 11 maggio 2021 in Consiglio Regionale, e in particolare l'articolo 10 bis che, al fine di rafforzare il tessuto produttivo regionale nel contesto critico derivante dal permanere dell'emergenza da Covid-19 e favorire la ripresa economica e sociale:

- al comma 1 autorizza la Giunta regionale a concedere apposita garanzia, fino ad un massimo di euro 25.000.000,00 complessivi, a sostegno delle piccole e medie imprese (PMI) che, in data successiva alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione della deliberazione di cui al comma 2, abbiano deliberato, sottoscritto e versato un aumento di capitale e presentato alla Regione un programma di investimento, con contestuale richiesta di finanziamento regionale, negli ambiti strategici della programmazione regionale; la garanzia è volta a consentire alle PMI di ottenere un'anticipazione sul finanziamento riconosciuto, in misura almeno pari al sessanta per cento del valore del finanziamento;
- al comma 2 prevede che la Giunta regionale definisca criteri, modalità e termini per la concessione della garanzia di cui al comma 1, assicurando il rispetto degli adempimenti correlati agli obblighi in materia di aiuti di Stato di cui all'articolo 11 bis della legge regionale 21 novembre 2011, n. 17 (Partecipazione della Regione Lombardia alla formazione e attuazione del diritto dell'Unione europea);

RICHIAMATA la DGR 12 maggio 2021, n. XI/4697 che, in attuazione del richiamato PDL 162, ha approvato i criteri di una misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica e per la concessione della garanzia a sostegno delle piccole e medie imprese (PMI) che, in data successiva alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione della DGR abbiano deliberato, sottoscritto e versato un aumento di capitale e presentato alla Regione un programma di investimento, con contestuale richiesta di finanziamento regionale, negli ambiti strategici della programmazione regionale;



Regione Lombardia

DATO ATTO che la richiamata DGR 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha, tra l'altro:

- previsto una dotazione finanziaria della misura pari a complessivi 140.000.000,00 di euro, la cui copertura è assicurata come di seguito indicato:
 - Euro 100.000.000,00 destinati ai finanziamenti a valere su risorse proprie di Finlombarda S.p.A.;
 - Euro 40.000.000,00 a valere su risorse regionale e suddivise in 15.000.000,00 a titolo di contributo a fondo perduto a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.8636 che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;
 - Euro 25.000.000,00 a titolo di garanzia regionale gratuita accantonata sul capitolo 11.03.11.545 come previsto dalla relazione tecnico-finanziaria dell'articolo 10 bis della Legge Regionale "Legge di semplificazione 2021";
- individuato Finlombarda S.p.A. quale soggetto gestore della misura;
- demandato a successivo provvedimento di Giunta, da adottare dopo la numerazione della legge regionale "Legge di semplificazione 2021", l'aggiornamento del Prospetto di raccordo 2021-2023 di Finlombarda S.p.A. di cui alla D.G.R. 30 dicembre 2020, n. XI/4154;
- previsto che per le agevolazioni concesse sulla misura, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 6 della l.r. 22/2020, in sede di erogazione non si applica la compensazione di cui all'art. 55, c.2 della l.r. 34/1978;
- disposto che sulla base delle disposizioni normative di cui all'art. 10 bis del D.L. 28 ottobre 2020, n. 137, in sede di erogazione del contributo non si applica la ritenuta d'acconto del 4% ex art. 28 del D.P.R. 600/1973;
- demandato a successivi provvedimenti del Dirigente competente l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione degli interventi sulla base dei criteri della deliberazione, ivi compresi i necessari atti contabili, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;
- demandato l'approvazione del bando attuativo dei criteri conseguentemente alla numerazione della legge regionale "Legge di semplificazione 2021";

VISTA la Legge Regionale 19 maggio 2021, n. 7 "Legge di Semplificazione 2021" pubblicata sul BURL n. 20 del 21 maggio 2021 che ha approvato l'art. 10 bis del PDL 162 all'articolo 13 della Legge Regionale medesima;



Regione Lombardia

RICHIAMATI:

- la DGR 14 giugno 2021, n. XI/4891 che ha aggiornato il prospetto di raccordo 2021-2023 di Finlombarda s.p.a. includendo anche la gestione della misura a favore della patrimonializzazione delle PMI lombarde di cui alla richiamata DGR 12 maggio 2021, n. XI/4697;
- il d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 che, in attuazione della richiamata DGR 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha approvato il Bando "Patrimonio Impresa – Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica" demandando a successivo provvedimento l'approvazione dell'incarico a Finlombarda S.p.A. per la definizione puntuale delle modalità per l'attuazione e la gestione tecnico-finanziaria del bando;

DATO ATTO che il Bando Patrimonio Impresa approvato con il richiamato d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 (di seguito Bando) stabilisce quanto segue:

- il Bando si articola in 2 linee di intervento:
 - Linea 1 a cui possono accedere PMI con sede legale e/o operativa in Lombardia attive da oltre 12 mesi costituite nella forma di impresa individuale o società di persone ovvero Liberi professionisti con domicilio fiscale in Lombardia che abbiano avviato l'attività da oltre 12 mesi, che decidono di trasformarsi in società di capitali e che prima di presentare la domanda di partecipazione al Bando abbiano deliberato un aumento di capitale pari ad almeno 25.000,00 euro;
 - Linea 2 a cui possono accedere PMI con sede legale e/o operativa in Lombardia attive da oltre 36 mesi e in possesso di almeno n. 2 bilanci depositati, che sono già costituite nella forma di società di capitali e che successivamente alla data di pubblicazione della DGR 4697/2021 (pubblicata sul BURL Serie Ordinaria n. 19 - Venerdì 14 maggio 2021) e prima di presentare la domanda di partecipazione al Bando abbiano deliberato un aumento di capitale pari ad almeno 75.000,00 euro;
- l'Agevolazione per la Linea 1 consiste in un contributo pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato nell'impresa beneficiaria e comunque compreso tra un minimo di 7.500,00 e un massimo di 25.000,00 euro per impresa;
- l'Agevolazione per la Linea 2:
 - consiste in un contributo pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e



Regione Lombardia

- versato nell'impresa beneficiaria e comunque compreso tra un minimo di 22.500,00 (diminuito a 7.500,00 euro nel caso di utilizzo dell'aumento di capitale anche a copertura delle perdite come previsto all'art. B.2.a comma 3 lett. ii. del Bando) e un massimo di 100.000,00 euro per impresa;
- il contributo è concesso a fronte dell'impegno delle PMI alla realizzazione di un Programma di Investimento almeno pari al doppio del contributo;
 - l'impresa potrà alternativamente richiedere il solo Contributo regionale oppure il Contributo regionale e un Finanziamento a medio-lungo termine a Finlombarda S.p.A. finalizzato a sostenere il Programma di Investimento con durata compresa tra 24 mesi e 72 mesi compreso tra un minimo di 36.000,00 euro e un massimo di 1.000.000,00 euro; l'eventuale Finanziamento richiesto, ove non attivabile la percentuale richiesta da Finlombarda di garanzia del FCG o di un Consorzio di Garanzia Collettiva dei Fidi (Confidi) iscritto nell'albo unico di cui all'articolo 106 del TUB o nell'elenco di cui all'articolo 112 TUB, è assistito dalla Garanzia Regionale gratuita fino all'80% per ogni singolo Finanziamento; l'intensità di aiuto della Garanzia Regionale, espresso in ESL, sarà determinata mediante il metodo di cui alla decisione n. 182/2010 del MISE;
 - il termine ultimo per la realizzazione del Programma di Investimento (inteso come conclusione delle attività del Programma di Investimento e quietanza dei titoli di spesa connessi a tali attività) è di massimo di 12 mesi dalla data di erogazione del Contributo;
 - è fatta salva la possibilità di concessione di proroga su richiesta dei Soggetti Beneficiari fino a 30 giorni aggiuntivi per il termine ultimo per il versamento dell'aumento di capitale e fino a 90 giorni aggiuntivi per il termine ultimo per la realizzazione del Programma di Investimento; la proroga dovrà essere richiesta entro 30 giorni dal termine ultimo per la realizzazione del Programma di Investimento o del versamento dell'aumento di capitale;
 - in caso di mancata realizzazione del Programma di Investimento ovvero di realizzazione al di sotto della percentuale prevista all'articolo D.1.a comma 1 lett. c) Il del Bando, verrà dichiarata la decadenza dal Contributo e, se sottoscritto del Soggetto Beneficiario, risolto il contratto di Finanziamento; l'efficacia dell'eventuale Garanzia Regionale sarà comunque confermata sino alla completa restituzione del Finanziamento e sarà richiesto al Soggetto Beneficiario la restituzione dell'ammontare di aiuto espresso in



Regione Lombardia

Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL) della Garanzia Regionale, limitatamente al periodo di utilizzo;

- per entrambe le Linee il Contributo dovrà essere iscritto dal Soggetto Beneficiario in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale da realizzare entro 24 mesi dall'erogazione del contributo e il termine ultimo per il versamento dell'aumento capitale sociale è di 60 giorni dalla data di comunicazione di concessione dell'Agevolazione;
- la domanda deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi online a partire dalle ore 12:00 del 8 luglio 2021;
- il Bando, attuato tramite procedimento valutativo a sportello, rimarrà aperto sino ad esaurimento della dotazione per la concessione del Contributo con una prima finestra di chiusura giorno 8 novembre 2021 ore 17:00;
- ad esaurimento della dotazione finanziaria, sarà possibile la presentazione di ulteriori domande sino alla percentuale massima del 50% della dotazione per la concessione del contributo, senza che questo comporti alcun impegno da parte di Regione Lombardia e di Finlombarda; tali domande saranno collocate in lista di attesa verranno istruite solo qualora si rendano disponibili ulteriori risorse;
- l'istruttoria delle domande, effettuata dal Gestore Finlombarda S.p.A., prevede una fase di istruttoria formale sia per la Linea 1 che per la Linea 2 e una fase di istruttoria economico-finanziaria, solo per la Linea 2 e solo in caso di richiesta del Finanziamento;
- l'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, la regolarità formale e completezza documentale della domanda e il rispetto della procedura prevista ivi incluse le verifiche in tema di antiriciclaggio;
- l'istruttoria formale sarà svolta con l'ausilio di controlli automatizzati incrociando banche dati in possesso della Regione Lombardia, dell'Agenzia delle Entrate, dell'INPS, dell'INAIL e del Registro delle Imprese;
- nell'ambito dell'istruttoria formale, solo per la Linea 2, verrà inoltre valutata la coerenza del Programma di Investimento rispetto alle finalità di cui all'articolo B.2.A del Bando (seguenti finalità: attrazione investimenti, reshoring e back shoring; riconversione e sviluppo aziendale; transizione digitale; transizione green) verificando altresì la coerenza del Programma di investimento stesso



Regione Lombardia

rispetto alle spese ammissibili;

- solo per la Linea 2 e solo in caso di richiesta del Finanziamento se l'istruttoria economico-finanziaria ha avuto esito negativo, Finlombarda procederà a darne comunicazione via PEC al Soggetto Richiedente al quale verrà concesso il solo Contributo, fermo restando l'obbligo di realizzare il Programma di Investimento con altre risorse finanziarie;
- a conclusione della fase di istruttoria, Finlombarda S.p.A. in qualità di soggetto Gestore trasmette gli esiti istruttori al Responsabile del procedimento che approverà entro i successivi 15 giorni, salvo approfondimenti istruttori, l'Elenco delle domande ammesse all'Agevolazione;
- per la Linea 1 qualora le operazioni societarie richieste dal presente Bando comportino la costituzione di una nuova società di capitali dotata di una partita IVA/Codice fiscale differente rispetto a quello del soggetto che ha presentato Domanda, la concessione del contributo sarà preceduta da una comunicazione via PEC di Regione Lombardia di prenotazione dell'Agevolazione a seguito della quale, entro 60 giorni (pena la non ammissibilità della Domanda), il Soggetto Richiedente dovrà comunicare sulla piattaforma Bandi on line i dati, nonché la relativa documentazione (ad esempio copia dell'atto costitutivo), della nuova società di capitali costituita; a tale soggetto giuridico sarà effettuata la concessione del contributo;
- a seguito del decreto di concessione di cui al precedente comma, Regione Lombardia invierà ai Soggetti Richiedenti una PEC contenente l'esito dell'istruttoria e gli elementi sostanziali riguardanti il Contributo e, se richiesto e concesso, il Finanziamento di Finlombarda e l'eventuale Garanzia Regionale;
- con la PEC contenente l'esito dell'istruttoria è richiesto al Soggetto Beneficiario di produrre entro i successivi 60 giorni naturali e consecutivi, salvo proroga ai sensi dell'art. B.2.b del Bando, dalla data di comunicazione medesima la seguente documentazione, in versione elettronica, tramite Bandi on line:
 - per le PMI costituite nella forma di impresa individuale ovvero società di persone, documentazione comprovante la trasformazione in società di capitali se non verificabile da visura camerale e l'effettiva ed integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale presentato in Domanda;
 - per i Liberi Professionisti, documentazione comprovante l'effettiva ed integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale presentato in Domanda;
 - per le PMI che sono già costituite nella forma di società di capitali,



Regione Lombardia

documentazione comprovante l'effettiva ed integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale presentato in Domanda;

- per la sola Linea 2 e solo in caso di richiesta del Finanziamento da parte del Soggetto Richiedente in sede di presentazione della Domanda, l'eventuale documentazione inerente il quadro cauzionale richiesto in sede di delibera da parte di Finlombarda;
- l'erogazione del contributo è effettuata da Finlombarda S.p.A. su disposizione del Responsabile del Procedimento a seguito delle verifiche previste dal Bando ai fini dell'erogazione;

RICHIAMATO il d.d.u.o. 28 luglio 2021 n. 10349 che ha impegnato a favore di Finlombarda S.p.A. i 15 milioni di euro di dotazione del Bando riservati alla quota di contributi;

DATO ATTO che il Bando Patrimonio Impresa approvato con il richiamato d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 come previsto dalla richiamata DGR 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha stabilito che:

- le agevolazioni del Bando sono concesse, fino al termine di validità del Quadro Temporaneo, come segue:
 - per la quota di contributo a fondo perduto nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021, SA.58547, SA.59655, SA.62495 e in particolare nella sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19.3.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i, gli aiuti all'interno del regime quadro nazionale sono concessi entro e non oltre il 31 dicembre 2021, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 34/2020 come modificato dall'art. 28, comma 1, lett. a), D.L. 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla L. 21 maggio 2021, n. 69, fino ad un importo di 1.800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;
 - per l'eventuale quota di garanzia nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2



Regione Lombardia

(Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo); qualora la concessione di nuovi Aiuti in "de minimis" comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, al soggetto richiedente sarà proposta la riduzione del finanziamento assistito da garanzia pubblica al fine di restare entro i massimali previsti in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017, n. 115;

- l'eventuale finanziamento richiesto a Finlombarda S.p.A. è concesso a condizioni di mercato e pertanto non costituisce aiuto di Stato;
- nel rispetto dei principi generali dei Reg. 1407/2013:
 - la concessione dell'agevolazione non è rivolta a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2;
 - l'agevolazione non è concessa alle imprese che sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) N. 1407/2013 art. 4 comma 6);
 - l'intensità di aiuto sarà verificata secondo il calcolo dell'ESL con il metodo di cui alla decisione N. 182/2010;
 - le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:
 - attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013;
 - informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) 1407/2013 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
 - attestati di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) N. 1407/2013 art. 4 comma 6);
- nel rispetto del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" l'agevolazione:
 - non può essere concessa alle imprese che erano già in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione alla data del 31 dicembre 2019;



Regione Lombardia

- può essere concessa ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. UE 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento UE 1589/2015 attivando la compensazione di cui all'art. 53 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34;
- è concessa entro e non oltre il 31 dicembre 2021, salvo proroghe del “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” e del relativo aiuto;
- le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti di non essersi trovata in difficoltà al 31/12/2019 ai sensi della definizione di cui all'articolo 2 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- le agevolazioni della misura:
 - possono essere cumulate con aiuti concessi sul Quadro Temporaneo, con aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, nonché con aiuti concessi sul Regolamento di esenzione (651/2014) a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme sul cumulo degli aiuti inquadrate in predetti regimi;
 - decorso il termine di validità del “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” tutte le domande, comprese quelle presentate entro il termine ma concesse successivamente al predetto termine (31 dicembre 2021 salvo proroghe del regime e del relativo Aiuto SA.62495), saranno inquadrate nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “de minimis” alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell’equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
 - qualora la concessione di nuovi Aiuti in “de minimis” comporti il



Regione Lombardia

superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, al soggetto richiedente sarà proposta la riduzione del finanziamento assistito da garanzia pubblica, ovvero del contributo a fondo perduto, al fine di restare entro i massimali previsti in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017, n. 115;

VERIFICATE le 77 domande presentate sul Bando Patrimonio Impresa trasmesse da Finlombarda S.p.A. in qualità di soggetto Gestore attraverso Bandi on Line al Responsabile del procedimento in esito alle attività istruttorie di competenza;

VISTO l'Allegato A "Bando Patrimonio Impresa - Linea 2 - Elenco delle domande ammesse all'agevolazione - I Provvedimento" che contiene 71 domande presentate sulla Linea 2 per le quali si è conclusa l'attività istruttoria da parte del Responsabile del Procedimento;

DATO ATTO che per tre delle ulteriori sei domande sempre presentate sulla Linea 2 sono in corso approfondimenti istruttori e le altre tre presentate sulla Linea 1 saranno oggetto della comunicazione PEC prevista dal Bando di prenotazione dell'Agevolazione a seguito della quale, entro 60 giorni (pena la non ammissibilità della Domanda), il Soggetto Richiedente dovrà comunicare sulla piattaforma Bandi on line i dati, nonché la relativa documentazione (ad esempio copia dell'atto costitutivo), della nuova società di capitali costituita a cui sarà effettuata la concessione del contributo con successivo provvedimento;

RICHIAMATO il D.M. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che:

- la registrazione del Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato ex art. 8 del D.M. 115/2017 per l'aiuto SA.62495 è stata effettuata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è certificata con l'attribuzione del "Codice Aiuto RNA – CAR" n. 17496;
- Finlombarda S.p.A. ha effettuato l'attività di istruttoria ex Regolamento (UE) n.



Regione Lombardia

1407/2013 ed ex Regime Quadro Temporaneo (sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19.3.2020 e s.m.i.) nella fase di verifica propedeutica alle concessioni;

- gli uffici regionali competenti hanno garantito il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 9 e s.s sul Quadro temporaneo registrando la Misura Attuativa con ID 48776, verificando nel Registro Nazionale Aiuti che gli aiuti non superino la soglia massima di 1.800.000,00 € al lordo di oneri e imposte e assolvendo agli obblighi di registrazione degli aiuti come da codici COR riportati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che a nessuna delle 71 PMI di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è stata concessa garanzia regionale da inquadrare in Regime De Minimis non avendo richiesto il finanziamento di Finlombarda S.p.A.;

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136), ed in particolare l'articolo 83, comma 3, lettera e), come modificato dal comma 3-quinquies dell'articolo 78 del D.L. 18/2020, "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19", convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, che prevede che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;

DATO ATTO che le 71 PMI di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- ai fini delle verifiche di cui al Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 non hanno ottenuto aiuti superiori a 150.000 euro;
- non hanno richiesto il finanziamento a Finlombarda per la realizzazione dell'investimento richiesto dal Bando in aggiunta all'aumento di capitale;



Regione Lombardia

- presentano i requisiti di ammissibilità richiesti dal Bando e sono pertanto ammissibili alla concessione del contributo regionale che deve essere iscritto in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale da realizzare entro 24 mesi dall'erogazione del contributo;
- ai fini dell'erogazione del contributo devono versare l'aumento di capitale sociale entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione di concessione dell'Agevolazione e trasmettere la documentazione prevista dal Bando al punto C.4.a "Adempimenti post concessione";

RITENUTO, pertanto, di ammettere al contributo le 71 domande presentate sulla Linea 2 di cui all'Allegato A, parte integrate e sostanziale del presente provvedimento, concedendo un totale di contributi di 4.891.371,10 sulla dotazione di 15 milioni destinata ai contributi, a fronte di investimenti delle imprese di 34.729.834,33 tra aumento di capitale e investimenti coerenti con le finalità del Bando;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DATO ATTO che:

- il presente provvedimento è assunto oltre i termini previsti dal punto C.3.f. nella logica di maggior favore verso le imprese beneficiarie per le quali, dalla comunicazione di concessione del contributo, decorrono i termini di 60 giorni per il versare il capitale e in questo primo provvedimento metà di tale tempo sarebbe ricaduto nelle vacanze estive;
- contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;
- con successivo provvedimento si procederà all'approvazione dell'incarico a Finlombarda S.p.A. per la definizione puntuale delle modalità per l'attuazione e la gestione tecnico-finanziaria del bando;
- con successivo provvedimento si procederà, qualora ci siano domande ammissibili che hanno richiesto il finanziamento a Finlombarda S.p.A. e beneficeranno della garanzia regionale, con l'approvazione dello schema di



Regione Lombardia

garanzia tra Regione e Finlombarda S.p.A.;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 "Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

RICHIAMATI i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura, e in particolare:

- la d.g.r. n. XI/5 del 4 aprile 2018 "I provvedimento organizzativo 2018" che istituisce la Direzione Generale Sviluppo Economico;
- la d.g.r. n. XI/4222 del 25 gennaio 2021 "Il Provvedimento organizzativo 2021", di riassegnazione delle Strutture organizzative della Direzione Generale Sviluppo Economico;
- la d.g.r. n. XI/4431 del 17 marzo 2021 "V Provvedimento organizzativo 2021", con la quale il direttore della D.G. Sviluppo Economico Armando De Crinito è stato nominato Dirigente ad interim della U.O. Incentivi, Accesso al credito e Sostegno all'innovazione delle imprese;

DECRETA

1. Di approvare l'allegato A "Bando Patrimonio Impresa - Linea 2 - Elenco delle domande ammesse all'agevolazione - I Provvedimento" che contiene 71 domande presentate sulla Linea 2 per le quali si è conclusa l'attività istruttoria da parte del Responsabile del Procedimento, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare atto che le 71 PMI di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non hanno richiesto il finanziamento a



Regione Lombardia

Finlombarda per la realizzazione dell'investimento richiesto dal Bando in aggiunta all'aumento di capitale non necessitando, pertanto, della garanzia regionale;

3. Di stabilire che, come previsto dal Bando:
 - il contributo regionale concesso deve essere iscritto in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale da realizzare entro 24 mesi dall'erogazione del contributo;
 - ai fini dell'erogazione del contributo le 71 PMI di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, devono versare l'aumento di capitale sociale entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione di concessione dell'Agevolazione e trasmettere la documentazione prevista dal Bando al punto C.4.a "Adempimenti post concessione".
4. Di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente provvedimento si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013.
5. Di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda S.p.A. e disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale Bandi Online - www.bandiregione.lombardia.it, nonché di trasmetterlo alle imprese beneficiarie di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE

ARMANDO DE CRINITO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

BANDO PATRIMONIO IMPRESA - LINEA 2
Elenco delle domande ammesse all'agevolazione - I Provvedimento

ID Domanda	Ragione Sociale	Codice fiscale	Numero di Protocollo	Provincia	Importo Aumento di Capitale	Perdita di bilancio coperta dall'aumento	Valore dell'Investimento	Contributo a fondo perduto per l'aumento di capitale al netto della perdita di bilancio coperta dall'aumento	CUP Contributo	COR Contributo
3160830	ALFA OSSIDAZIONE S.R.L.	02802790176	O1.2021.0029931	Brescia	400.000	No	260.000	100.000	E91B21003390009	5888705
3160831	GAP LASER SYSTEMS S.R.L.	09076160960	O1.2021.0029940	Varese	150.000	No	93.000	45.000	E11B21003630009	5888708
3160832	NICE S.R.L.	03483900126	O1.2021.0029916	Varese	340.000	No	208.500	100.000	E71B21003130009	5888694
3160834	MANIFATTURA CORTI S.R.L.	00740440151	O1.2021.0029938	Lecco	100.000	No	300.000	30.000	E11B21003640009	5888710
3160835	ME.BU. S.R.L.	09689220969	O1.2021.0029922	Varese	110.000	No	75.000	33.000	E41B21005470009	5888696
3160836	TECNO FINISSAGGI S.R.L.	13134300154	O1.2021.0029973	Monza e della Brianza	389.600	No	590.000	100.000	E11B21003650009	5899526
3160837	METER LAB S.R.L.	10085150968	O1.2021.0029969	Milano	250.000	No	187.000	75.000	E41B21005480009	5888870
3160838	ITALBIOTEC S.R.L.	06259750963	O1.2021.0029927	Milano	335.737,87	No	200.000	100.000	E41B21005490009	5890807
3160852	EUROSLOS SIRP S.R.L.	03278360981	O1.2021.0029945	Brescia	350.000	No	290.500	100.000	E21B21002900009	5890806
3160854	ZINCATURA BRESCIANA S.R.L.	03171380987	O1.2021.0029943	Brescia	350.000	No	280.000	100.000	E31B21003780009	5890805
3160855	BEST FINISHING SRL	11452410159	O1.2021.0029923	Milano	334.000	No	200.015	100.000	E91B21003400009	5893558
3160857	RETE IMPRESA BERGAMO S.R.L.	03882760162	O1.2021.0029962	Bergamo	330.000	No	198.000	99.000	E11B21003660009	5888700
3160858	TESSITURA UBOLDI LUIGI S.R.L.	01556770137	O1.2021.0029966	Como	333.000	No	218.563,75	99.900	E91B21003410009	5890804
3160861	GIS THE INTERNATIONAL SCHOOL OF MONZA SRL	10007930968	O1.2021.0029988	Monza e della Brianza	85.000	No	125.000,00	37.500	E51B21002420009	5893560
3160865	EUROTESSILE - S.P.A.	01442830160	O1.2021.0029971	Bergamo	250.000	No	250.000	75.000	E71B21003140009	5890803
3160866	B&C S.R.L.	08969720963	O1.2021.0029964	Milano	600.000	No	249.000	100.000	E41B21005510009	5890802
3160868	TITALIA S.P.A.	02332230966	O1.2021.0029979	Monza e della Brianza	350.000	No	200.000	100.000	E21B21002910009	5890801
3160869	CENTRO SERVIZI CONTABILI TRIBUTARI SRL	02723540163	O1.2021.0029929	Bergamo	90.000	No	78.000	27.000	E11B21003670009	5890800
3160872	MUJI S.R.L.	09938460962	O1.2021.0031154	Milano	115.000	No	69.000	34.500	E41B21005520009	5890799
3160873	P.V. COLOR S.R.L.	00854270196	O1.2021.0029935	Cremona	100.000	No	70.000	30.000	E11B21003680009	5890798
3160874	NATURALEITALIANO S.R.L.	08935480965	O1.2021.0029918	Varese	300.000	No	320.000	90.000	E41B21005530009	5890797
3160877	MAUREL S.R.L.	02036710180	O1.2021.0029954	Pavia	80.000	No	49.000	24.000	E51B21002430009	5890796
3160878	CHIARENZA IMPIANTI S.R.L.	03984770986	O1.2021.0029985	Brescia	200.000	No	611.400	60.000	E71B21003150009	5890795
3160882	DIESEL CAR BY FINAZZI S.R.L.	01857920167	O1.2021.0030023	Bergamo	400.000	No	208.500	100.000	E61B21003600009	5890794
3160884	FARGRAFICA S.R.L.	11263910157	O1.2021.0029951	Monza e della Brianza	89.600	No	78.800	26.880	E91B21003420009	5890793
3160889	HERMES VENTURES S.R.L.	03947310169	O1.2021.0030567	Bergamo	75.000	No	50.000	22.500	E11B21003610009	5890792
3160890	VAL WASH S.R.L. LAVANDERIA INDUSTRIALE VALTELLINESE	00644440141	O1.2021.0030961	Brescia	500.000	No	200.000	100.000	E11B21003690009	5890791
3160896	PREFABBRICATI 2000 S.R.L.	03015590171	O1.2021.0030483	Brescia	1.500.750	No	295.000	100.000	E51B21002440009	5890790
3160897	AERFRIGOR S.R.L.	01995730163	O1.2021.0030846	Milano	100.000	No	66.000	30.000	E21B21002920009	5890758
3160898	IPSES S.R.L.	03999740966	O1.2021.0030776	Milano	75.000	No	77.000	22.500	E81B21003670009	5890757
3160903	ACONE ASSOCIATI S.R.L.	04654460965	O1.2021.0030086	Milano	400.000	No	227.700	100.000	E41B21005540009	5890756
3160917	GDS COMMUNICATION S.R.L.	01477560138	O1.2021.0030046	Como	100.000	No	60.000	30.000	E11B21003700009	5890755
3160924	VIDEORIGHTS S.R.L. OVVERO, IN FORMA ABBREVIATA VR S.R.L.	09416890967	O1.2021.0030154	Milano	75.000	3.029	178.200	21.991,30	E41B21005550009	5890754
3160967	MILANO TELEPORT S.R.L.	03304340270	O1.2021.0030127	Milano	335.000	No	330.883,86	100.000	E91B21003430009	5890753
3160991	ANAF FIRE PROTECTION S.P.A.	02610340180	O1.2021.0030536	Pavia	340.000	No	340.000,00	100.000	E51B21002540009	5898886
3160995	SERIDALL S.R.L.	00750820151	O1.2021.0029956	Monza e della Brianza	390.000	No	210.000	100.000	E71B21003160009	5890752
3161015	C&D S.R.L.	03407880135	O1.2021.0030584	Lecco	300.000	No	180.000	90.000	E41B21005560009	5890750
3161110	CIANO SHAPES S.R.L.	04205930169	O1.2021.0030137	Bergamo	75.000	No	45.600	22.500	E11B21003710009	5890749
3161228	ITALIAN GASKET S.P.A.	01020760169	O1.2021.0030044	Brescia	350.000	No	700.000	100.000	E51B21002460009	5890748
3161355	UNISOLUTION S.R.L.	03869450167	O1.2021.0030398	Bergamo	100.000	No	68.000	30.000	E11B21003720009	5890746
3161510	EYE TECH LAB SRL	09845960963	O1.2021.0030164	Brescia	340.000	No	210.000	100.000	E51B21002470009	5890745
3161571	GUALINI LAMIERE INTERNATIONAL S.P.A. E PER BREVITA' GUALINI LAMIERE INT. S.P.A.	11182430154	O1.2021.0030538	Bergamo	335.000	No	200.000	100.000	E51B21002480009	5890743
3161591	ULC - LOGISTICA INTEGRATA S.R.L.	03665940981	O1.2021.0030163	Brescia	340.000	No	213.000	100.000	E51B21002490009	5890740
3161623	UNIVET LOUPES S.P.A.	07002060965	O1.2021.0030159	Brescia	340.000	No	220.000	100.000	E51B21002500009	5890739
3161650	UNIVET S.R.L.	02506570163	O1.2021.0030160	Brescia	340.000	No	250.000	100.000	E51B21002510009	5890738
3162561	LE CLAIR S.R.L.	01848050173	O1.2021.0030378	Brescia	80.000	No	50561,60	24.000	E41B21005570009	5890737
3162841	SMILE S.R.L.	02057670982	O1.2021.0030691	Brescia	100.000	No	156042,61	30.000	E11B21003730009	5890736
3163212	MIAMI RISTORO S.R.L.	03382130155	O1.2021.0030524	Monza e della Brianza	100.000	No	60.447	30.000	E81B21003680009	5890734
3163272	SCHIAVI MACCHINE INTERNATIONAL S.R.L.	01656570338	O1.2021.0030235	Mantova	800.000	No	215.000	100.000	E91B21003470009	5890733
3163350	UBI MAIOR S.R.L.	03236450163	O1.2021.0030232	Bergamo	300.000	No	180.000	90.000	E11B21003740009	5890732
3163578	MAIFREDI FRANCESCO & C. S.R.L.	01461150177	O1.2021.0030532	Brescia	95.000	No	90.000	28.500	E11B21003750009	5890730
3164361	AURA COSTRUZIONI S.R.L.	09173530016	O1.2021.0031171	Milano	400.000	No	400.000	100.000	E21B21002930009	5890729
3164760	COSPE S.R.L.	03223690169	O1.2021.0030988	Bergamo	300.000	No	652.700	90.000	E41B21005580009	5890728
3164933	IMBALLAGGI BAZZANI S.R.L.	03381060981	O1.2021.0030484	Brescia	100.000	No	460.000	30.000	E71B21003170009	5890726
3166163	BONOMI PATTINI GIUSEPPE E FIGLI S.P.A.	07993030159	O1.2021.0030765	Monza e della Brianza	330.000	No	279.600	99.000	E81B21003690009	5890724
3167427	PSYCHI S.R.L.	04281420168	O1.2021.0030986	Bergamo	75.000	No	58.000	22.500	E11B21003770009	5890723
3167717	AUTORLANDO SPORT S.R.L.	01992720167	O1.2021.0030869	Bergamo	200.000	No	121.000	60.000	E21B21002940009	5890721
3168338	KAOS S.R.L.	03722840166	O1.2021.0030823	Bergamo	330.000	No	840.000	99.000	E31B21003800009	5890719
3169371	QUATTRO + UNO S.R.L.	09564100965	O1.2021.0031322	Monza e della Brianza	90.000	No	67.000	27.000	E51B21002520009	5890717
3169866	SCATOLIFICIO BRESCIANO DI ZANINI A. & C. S.R.L.	01742690983	O1.2021.0031074	Brescia	75.000	No	47.300	22.500	E71B21003180009	5890715
3170145	ALBACIO S.R.L.	02776840346	O1.2021.0031135	Milano	166.666	No	103.700,32	49.999,80	E41B21005590009	5890713
3170481	ADFLEX SPA	08433990150	O1.2021.0031919	Varese	150.000	No	373.500	45.000	E41B21005600009	5899082
3171614	EUROCREALI PESENTI S.R.L.	02087760167	O1.2021.0031039	Bergamo	110.000	No	76.000	33.000	E11B21003780009	5890712

3172165	STUDIO PROFESSIONALE S.R.L.	02135980981	O1.2021.0031397	Brescia	300.000	No	180.000	90.000	E91B21003480009	5890710
3172998	VALAGUSSA AMBIENTE S.R.L.	03409320136	O1.2021.0031410	Lecco	130.000	No	129.125	39.000	E71B21003190009	5888702
3173600	LINEA COLOMBO S.R.L.	03326320961	O1.2021.0031404	Milano	490.000	No	256.405	100.000	E41B21005600009	5890707
3174653	ICE-BERG S.R.L.	03526700160	O1.2021.0031893	Bergamo	340.000	No	200.000	100.000	E11B21003790009	5890705
3175565	ROSA S.R.L.	02246970988	O1.2021.0031797	Brescia	335.000	No	215.000	100.000	E11B21003800009	5888925
3176174	SOLIDENG SRL	03502170982	O1.2021.0031903	Brescia	90.000	No	60.000	27.000	E81B21003740009	5899188
3180173	CM CERLIANI SRL	02175920186	O1.2021.0031918	Pavia	330.000	No	620.100	99.000	E11B21003830009	5899324
3180795	DUEMME S.P.A.	00281330191	O1.2021.0031910	Cremona	350.000	No	298.336,32	100.000	E21B21002980009	5899401
					19.009.353,87		15.720.480,46	4.891.371,10		